

ceva La ditta vuole rescindere il contratto - Il Comune: c'è da pagare la penale prevista

CEVA

Casa Albergo deciderà il Tribunale

(d.s.) - E' stato notificato al Comune di Ceva l'atto di citazione della ditta Cress - Consorzio Regionale Servizi Sociali (che gestisce la "Casa Albergo") a comparire dinanzi il Tribunale di Cuneo all'udienza del 22 maggio, invitando lo stesso Comune a costituirsi in giudizio per la risoluzione del vigente contratto per "eccessiva onerosità sopravvenuta".

A seguito dell'atto di citazione della Cress, il Comune di Ceva, per la costituzione in giudizio, ha nominato un legale; l'incarico di patrocinio legale è stato affidato allo Studio Alessandro Sciolla e Sergio Viale di Torino.

«La ditta - spiega il sindaco di Ceva, Alfredo Vizio - ritiene di far finire il contratto di appalto per la gestione della Casa Albergo per giusta causa ovvero perché ci sono



pochi ospiti, circa 3 persone, senza pagare la penale prevista dal contratto. Siccome noi ovviamente non siamo d'acc-

ordo a rescindere il contratto senza una penale, c'è stata la citazione in Tribunale. Dunque noi abbiamo prov-

veduto a nominare un legale per la difesa in giudizio. La convocazione delle parti è fissata per il 22 maggio prossimo. Ci saranno i legali delle due parti e sarà il Tribunale a quel punto che deciderà. Un contratto non si può rescindere di propria iniziativa, senza tenere conto degli obblighi previsti e sottoscritti». Il 29 aprile del 2006, era stato stipulato il contratto di appalto per la gestione relativa alla residenza assistenziale "Città di Ceva" (Casa Albergo), della mensa scolastica e del servizio stipulato di cucina alla "Casa Albergo" ed Istituto Derossi di Ceva.

castelnuovo di ceva Ma si teme ancora per il futuro

CASTELNUOVO DI CEVA

(d.s.) - Un po' di ossigeno per quanto riguarda i pagamenti del personale alla Casa di riposo di Castelnuovo di Ceva. Nei giorni scorsi è avvenuta una riunione tra la direzione della cooperativa Agorà e il personale in cui sono state spiegate le motivazioni dei ritardi dei pagamenti. «I referenti - spiega il sindaco di Castelnuovo di Ceva, Mauro Rebuffo - hanno illustrato le varie problematiche, indipendenti dal loro volere, che hanno causato i ritardi. Per esempio la Regione ha ritardato lei stessa i pagamenti alle cooperative. Ora stanno regolarizzando gli stipendi anche se, con franchezza, non hanno escluso che potrebbero verificarsi altre problematiche in futuro, dovute a situazioni contingenti. I buoni propositi da parte della cooperativa ci sono: infatti

Casa di riposo, prove di dialogo

si stanno concretizzando due attività nuove. Una riguarda la possibilità per gli ospiti autosufficienti e che non necessitano di particolari cure,

zazione diurna" che permette a anziani di Castelnuovo e paesi vicini di poter trascorrere presso la Casa di riposo ore in compagnia per poi fare ritorno alle loro abitazioni». L'animazione della struttura ha anche organizzato la realizzazione di un libricino in cui sono stati raccolti ricordi e testimonianze di tutti gli anziani che fino ad oggi sono stati ospiti della struttura. Il prossimo fine settimana è previsto il pranzo di Pasqua con parenti e amministratori che si intratterranno con gli ospiti. Attualmente gli anziani che risiedono presso la struttura sono 14.

Si stanno regolarizzando gli stipendi e i progetti per il futuro

di avere un menù alternativo con servizio quindi di ristorazione in loco, senza maggiorazioni sulla retta. Inoltre è attivo il servizio di "socializ-